



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIO-SANITARI
SETTORE 02 - AUTORIZZAZIONI E ACCREDITAMENTI - FORMAZIONE ECM**

Assunto il 08/04/2022

Numero Registro Dipartimento: 220

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4057 del 12/04/2022

**OGGETTO: STRUTTURA SANITARIA S.A.D.M.A.T SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE
MALATI TERMINALI CON SEDE NEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA AUTORIZZAZIONE
SANITARIA ALL'ESERCIZIO PER L'EROGAZIONE DI N. 180 PRESTAZIONI DI CURE
DOMICILIARI..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” ed in particolare l’articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n.354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- Il D.P.G.R. n.180 del 7 novembre 2021 avente ad oggetto: “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento regionale 19 febbraio 2019,
- il D.G.R. n. 522 del 26 Novembre 2021 ed il successivo D.P.G.R. n. 232 del 29 Novembre 2021 con il quale è stato affidato l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Tutela della salute, Servizi Socio Sanitari” alla Dott.ssa Iole Fantozzi;
- il D.D.G. n. 460 del 20 gennaio 2022, avente ad oggetto: “Conferimento incarico dirigenziale di reggenza con il quale è stato assegnato alla Dott.ssa Rosalba Barone il settore “autorizzazioni – accreditamenti, formazione, ECM” del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio Sanitari.;
- l’art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 24 del 18 luglio 2008 recante “Norme in materia di autorizzazione, accreditamento, accordi contrattuali e controlli delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”;
- il Regolamento regionale attuativo della Legge Regionale n.24/2008 approvato con D.C.A. n. 81/2016;
- il D.C.A n. 144 del 13/07/2018 avente ad oggetto: Integrazione al DCA n. 81 del 22.06.2016 – Allegato 4 Requisiti specifici per le Cure Domiciliari – Definizione tariffe;
- il D.C.A. n.145 del 15 dicembre 2020, con il quale si attribuisce al Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi sociali e socio-sanitari il compito di adottare i decreti dirigenziali di autorizzazione sanitaria all’esercizio ai sensi dell’art. 11, comma 6, legge n. 24/2008 nonché delle vulture delle autorizzazioni all’esercizio a seguito di cessione;
- il D.C.A. n.38 del 30 dicembre 2020 recante: “Rilascio delle autorizzazioni sanitarie alla realizzazione da parte dei Comuni e valutazione della compatibilità con la programmazione regionale ai sensi dell’art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i – Procedure.”;
- il D.C.A n. 10 del 24/02/2022, avente ad oggetto “ Recepimento Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Bolzano sul documento recante “Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l’autorizzazione all’esercizio e requisiti ulteriori per l’accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell’articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178” (Rep. Atti n. 151 del 4 agosto 2021
- la Deliberazione n. 368 del 10 luglio 2019 l’ASP di Reggio Calabria di costituzione, presso il Dipartimento di Prevenzione, della Commissione Aziendale per le verifiche relative all’autorizzazione sanitaria all’esercizio e la vigilanza delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private, di cui al punto 7 del dispositivo del DCA n. 95/2019.

PREMESSO CHE

- il legale rappresentante p.t. della S.A.D.M.A.T (Servizio Assistenza Domiciliare Malati Terminali) con istanza del 29/07/2019 prot. n. 277964, ha presentato al Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie, richiesta di autorizzazione all’ erogazione di prestazioni di assistenza socio-sanitaria domiciliare territoriale extra ospedaliera come da DCA n. 144 del 13/07/2018, indicando n. 180 prestazioni socio-sanitarie;

VISTI:

- il parere favorevole alla richiesta di parere di compatibilità con la programmazione Sanitaria Regionale, rilasciato dalla Commissione Straordinaria dell’ASP di Reggio Calabria, nota prot. n.34433 del 22 maggio 2019, acquisita agli atti del Settore con nota Pec in pari data;
- il parere favorevole sulla compatibilità con la programmazione sanitaria regionale ai sensi dell’art. 8-ter del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i, del Commissario ad acta e sub Commissario della Regione Calabria, espresso con provvedimento n. 88 del 04/06/2019;
- la disposizione n. 0653 del 02/07/2019 prot. n. 0111941 del 02/07/2019 con la quale il Comune di Reggio Calabria – Settore Sviluppo Economico e Sport, ha rilasciato ai sensi e per gli effetti dell’art.8-

ter, comma 3, del D.Lgs n. 502/1992 l'autorizzazione alla realizzazione dei lavori nella struttura Sanitaria per l'erogazione di n. 180 prestazioni ADI;

TENUTO CONTO che,

- con Deliberazione n. 561 del 05/12/2019 la Commissione Straordinaria dell'ASP di Reggio Calabria acquisita agli atti in data 10/12/2019 con prot. n. 424859, prendendo atto della Relazione di Verifica sull'esito delle attività effettuate al fine del rilascio del parere di autorizzazione sanitaria all'esercizio della struttura sanitaria denominata S.A.D.M.A.T - Servizio Assistenza Domiciliare Malati Terminali , per n. 180 prestazioni ADI- ha espresso Parere Favorevole con Prescrizioni”;

- con Deliberazione n. 694 del 14/08/2020 la Commissione Straordinaria dell'ASP di Reggio Calabria, acquisita agli atti in data 09/09/2020 con prot. n. 287786, prendendo atto della Relazione della Commissione Aziendale per l'autorizzazione Sanitaria dell'ASP di RC, in data 09/07/2020 “ Relazione di Verifica sull'esito delle attività effettuate al fine del rilascio del parere di autorizzazione sanitaria all'esercizio della struttura sanitaria denominata S.A.D.M.A.T. - Servizio Assistenza Domiciliare Malati Terminali, ha espresso Parere Favorevole sul possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'autorizzazione sanitaria all'esercizio della succitata struttura, per le seguenti prestazioni:

- **n. 180 prestazioni di Cure domiciliari.**

VISTI ALTRESI':

- la richiesta di rilascio della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n.159 prot. PR_RCUTG_ingresso_0025615_20220228, del legale rappresentante della Struttura Sanitaria, non ancora riscontrata nel sistema, per cui essendo trascorsi il termine di 30 gg., si procede sotto condizione risolutiva ai sensi del comma 3 dell'art.92 del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159;
- il certificato del Casellario Giudiziale del 09/03/2022, nonché il certificato dei carichi pendenti del 09/03/2022, riferiti al Legale Rappresentante, acquisiti agli atti in data 17/03/2022 al prot. n. 133590, richiesti con prot. n. 98974 del 28/02/2022, dai quali si evince che non esistono cause ostative al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie di che trattasi;

PRECISATO CHE:

per come chiarito dal Settore competente del Dipartimento Economia e Finanze, con mail del 12 novembre 2020, sulla tipologia “assistenza domiciliare integrata” non grava la tassa di concessione regionale, in quanto non rientra nella fattispecie di cui al num. d'ord.5 della tabella inserita nel BURC n. 105 del 15/12/2001 (ambulatori o istituti di cura con posti letto);

CONSIDERATO che il verbale della “Riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la Verifica degli adempimenti regionali con Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza” del 25 maggio 2020 in cui Tavolo e Comitato hanno chiarito che, il Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sociali senza il coinvolgimento della struttura commissariale possa rilasciare nelle forme e con le modalità previsti dall'ordinamento regionale le autorizzazioni all'esercizio nonché, le volture delle autorizzazioni all'esercizio a seguito di cessione, il cui rilascio è condizionato esclusivamente al possesso di requisiti soggettivi, strutturali, tecnologici e organizzativi oggettivamente verificabili e la cui verifica non comporta alcun apprezzabile margine discrezionale;

RITENUTO che si rende necessario procedere al rilascio dell' autorizzazione sanitaria all'esercizio in favore della Struttura Sanitaria denominata S.A.D.M.A.T. - Servizio Assistenza Domiciliare Malati Terminali, per le seguenti prestazioni:

- **n. 180 prestazioni di Cure domiciliari.**

VISTO il Decreto Legge 10 novembre 2020 n.150, recante “Misure urgenti per il rilancio del Servizio Sanitario della Regione Calabria e per il rinnovo degli organi elettivi”, convertito con modificazioni nella Legge 30 dicembre 2020, n.181;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

DI PRENDERE ATTO della Deliberazione n. 694 del 14/08/2020, della Commissione Straordinaria dell'ASP di Reggio Calabria acquisita agli atti in data 10/12/2019 con prot. n. 424859, con la quale si esprime parere favorevole per l'erogazione di n. 180 prestazioni di cure Domiciliari, in favore della struttura sanitaria "S.A.D.M.A.T. , Servizio Assistenza Domiciliare Malati Terminali;

DI ACCOGLIERE l'istanza del 29/07/2012, prot. n. 277964, del legale rappresentante p.t. della S.A.D.M.A.T (Servizio Assistenza Domiciliare Malati Terminali), con sede nel Comune di Reggio Calabria, di richiesta autorizzazione all'erogazione di prestazioni di assistenza socio-sanitaria domiciliare territoriale extra ospedaliera come da DCA n. 144 del 13/07/2018, con riferimento alla precedente nota del 19/12/2018, indicando n. 180 prestazioni socio-sanitarie;

DI AUTORIZZARE la Struttura sanitaria sopracitata all'esercizio per l'erogazione delle seguenti prestazioni: - **n. 180 prestazioni di Cure domiciliari;**

DI SPECIFICARE che l'autorizzazione sanitaria all'esercizio non dà titolo all'ottenimento automatico dell'accreditamento, attesa la diversa natura concessoria del provvedimento di accreditamento e che per effetto della conseguita autorizzazione la parte interessata non acquisisce alcun titolo o legittima aspettativa a partecipare alla ripartizione del finanziamento del servizio pubblico;

DI DARE ATTO CHE, per come chiarito dal settore competente del Dipartimento Economia e Finanze, con mail del 12 novembre 2020, sulla tipologia "assistenza domiciliare integrata" non grava la tassa di concessione regionale, in quanto non rientra nella fattispecie di cui al num. d'ord.5 della tabella inserita nel BURC n. 105 del 15/12/2001 (ambulatori o istituti di cura con posti letto);

DI NOTIFICARE il presente provvedimento ai soggetti interessati a cura del Settore n.2 del Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Sociali e Socio Sanitari, nonché:

- Commissario ad Acta per il Piano di Rientro;
- Settore n.11 Gestione SISR – Monitoraggio e implementazione dei flussi sanitari del Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Sociali e Socio Sanitari .

- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CIRILLO ROSALBA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

BARONE ROSALBA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

FANTOZZI IOLE
(con firma digitale)